



SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA
“VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
BOSCHIVO NELLA PROVINCIA DI NOVARA”**

**PROGETTO DI MASSIMA DI
RINATURALIZZAZIONE DI AREE MARGINALI**

ORDINE DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Località “Monticello”

Mappali n°79

**RELAZIONE
TECNICO – DESCRITTIVA**

Novara, 27.05.2009

Mattia Busti
Dottore Forestale

Carlo Morandi
Dottore Agronomo

PREMESSA

Il presente elaborato viene redatto a titolo esemplificativo come progetto di massima delle tipologie di lavori di rimboschimento di aree marginali previsti nell'ambito del protocollo di studio predisposto per la "valorizzazione del patrimonio boschivo della Provincia di Novara".

Nei paragrafi che seguono, oltre ad una breve trattazione delle principali caratteristiche amministrative, morfologiche e vegetazionali dell'area d'intervento, si riporta la descrizione dei lavori di rimboschimento e rinaturalizzazione previsti.

Nel dettaglio si prevede l'esecuzione di interventi di ricostituzione della fascia boschiva ripariale, nella creazione di aree umide golenali e nella ricostruzione di un bosco mesoigrofilo.

INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO

Il lotto in esame, di estensione complessiva pari a circa 6,0 ha, ricade sui mappali n° 79 131, 132, 87 e 77, 78, (parte), Foglio n° 9, del comune di Granozzo con Monticello.

L'area è localizzata a monte della strada provinciale xx in una zona golenale del torrente Agogna caratterizzata da una prevalente divagazione dell'alveo, che per effetto della corrente e della erosione di sponda ha creato una zona di deposito in sponda sinistra ed uno spostamento dell'alveo verso la sponda destra, erodendo nuovi terreni ad uso agricolo.

INQUADRAMENTO GEOMORFOLOGICO

L'area da sottoporre a lavori di rinaturalizzazione si colloca in prossimità dell'alveo torrentizio, con morfologia pianeggiante, leggermente in depressione rispetto al piano di campagna circostante, zona di argine naturale, ad una quota di circa 130 s.l.m.

ACCESSIBILITA'

La zona d'intervento è caratterizzata da una buona accessibilità in quanto limitrofa alla strada provinciale; è presente anche una pista di accesso all'area.

ASPETTI VEGETAZIONALI

La zona si presenta quasi completamente priva di copertura arborea ad eccezione di alcuni esemplari adulti di salice isolati e radi prevalentemente presenti lungo la sponda; il resto della vegetazione è caratterizzato da una copertura erbacea di specie ruderali.

Vegetazione potenziale

La formazione forestale climax del piano basale, caratterizzato da una certa continentalità del clima, corrisponde ad un querceto misto meso-igrofilo a prevalenza di Farnia (*Quercus pedunculata*), accompagnata da Carpino bianco (*Carpinus betulus*), Acero campestre (*Acer campestre*), Nocciolo (*Corylus avellana*), Ciliegio selvatico (*Prunus avium*), Olmo campestre (*Ulmus minor*), Tiglio selvatico (*Tilia cordata*), Frassino (*Fraxinus oxycarpa*), ecc., ascrivibile all'associazione fitosociologica definita "Quercocarpinetum boreoitalicum".

Il sottobosco arbustivo, il mantello e i cespugliati appartengono essenzialmente alla classe "Rhamno-Prunetea" e sono composti da Sanguinella (*Cornus sanguinea*), Ligustro (*Ligustrum vulgare*), Prugnolo (*Prunus spinosa*), Spincervino (*Rhamnus cathartica*), Biancospino (*Crataegus monogyna*), Fusaggine (*Euonymus europaeus*), Sambuco (*Sambucus nigra*), Rosa canina (*Rosa canina*), Pallon di maggio (*Viburnum opulus*).

Lungo i corsi d'acqua le associazioni di riferimento sono il Populetum albae e il Salici-Populetum nigrae con pioppo bianco e nero (*Populus alba*, *Populus nigra*), ontano nero (*Alnus glutinosa*), ontano bianco (*Alnus incana*), frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa*) e salici (*Salix ssp.*).

OBIETTIVI PROGETTUALI

L'intervento di rinaturalizzazione si propone come fine ambientale principale il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ricreare la fascia arborea spondale;
- migliorare la diversificazione ecosistemica dell'area con la formazioni di aree umide golenali;
- ripristinare nell'area più interna una formazione boschiva meso-igrofila.

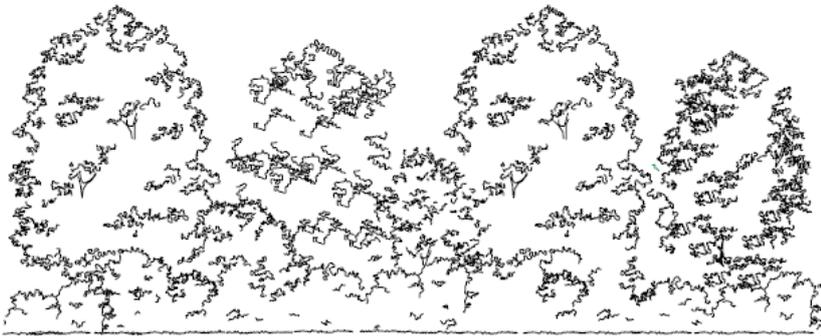
DESCRIZIONE DEI LAVORI

Aree boscate

L'area boscata può andare a costituire o un elemento di contorno (boschi superstiti lungo i corsi d'acqua naturali) o un paesaggio prevalente quando la componente agricola ed insediativa diventa marginale. All'interno della pianura irrigua novarese le aree boscate si trovano principalmente lungo le aste di fiumi e torrenti, sui terrazzi fluviali alti, sulle pendici collinari e molto frammentate all'interno delle superfici adibite a scopi agricoli. In un contesto del genere le superfici che ancora oggi sono interessate da soprassuoli boschivi, in particolare se costituiti da specie autoctone, vanno maggiormente valorizzate e conservate. Infatti la presenza di tali tipologie arricchisce notevolmente una rete ecologica, che altrimenti sarebbe esclusivamente composta da strutture lineari.

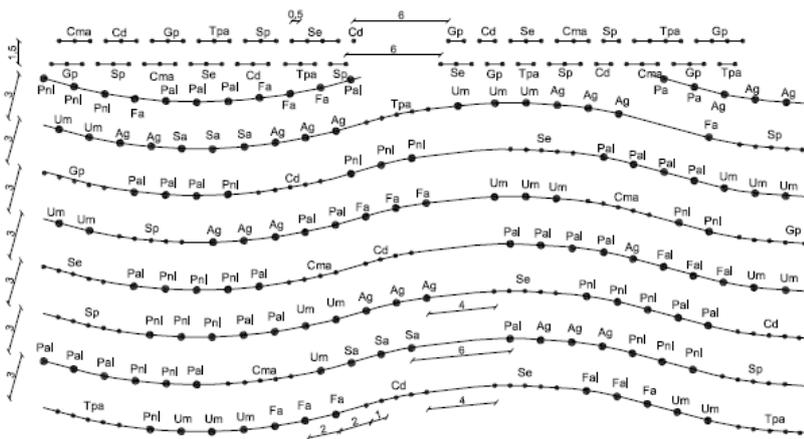
Di seguito riportiamo le principali componenti arboree ed arbustive che andranno a costituire la fascia boschiva ripariale ed il bosco meso-igrofilo retrostante

Bosco meso-igrofilo



SPECIE STRATO ARBUSTIVO:

Cma	Cladum mariscus
Cd	Carex distans
Gp	Gallium palustre
Tpa	Thelypteris palustris
Sp	Salix purpurea
Se	Salix elaeagnos

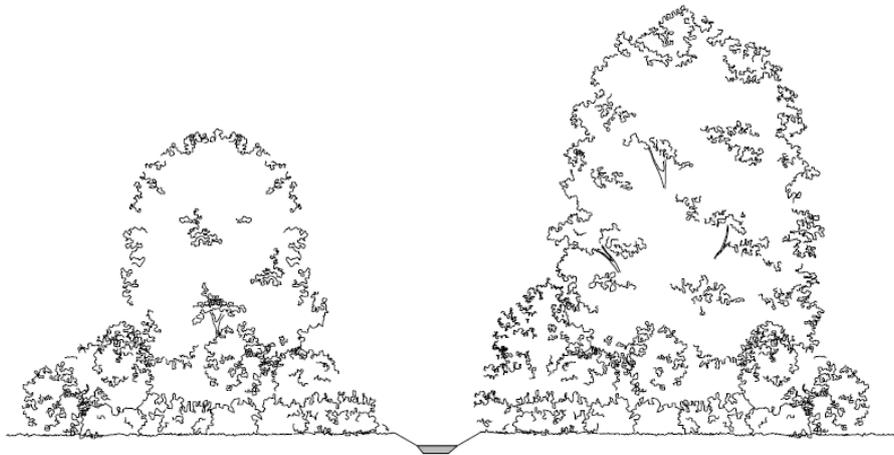


SPECIE STRATO ARBOREO:

Pnl	Populus nigra
Pal	Populus alba
Sa	Salix alba
Fa	Fraxinus oxycarpa
Um	Ulmus minor
Ag	Alnus glutinosa
Fal	Frangula alnus

Bosco meso-igrofilo caratterizzato dalla presenza di specie arboree quali il pioppo nero (*Populus nigra*), il pioppo bianco (*Populus alba*), il salice bianco (*Salix alba*), il frassino (*Fraxinus oxycarpa*), l'olmo minore (*Ulmus minor*), l'ontano nero (*Alnus glutinosa*), la frangola (*Frangula alnus*) e dalla presenza di un sottobosco composto da marisco (*Cadium mariscus*), felce palustre (*Thelypteris palustris*), salice purpureo (*Salix purpurea*), salice lanoso (*Salix elaeagnos*).

Vegetazione ripariale



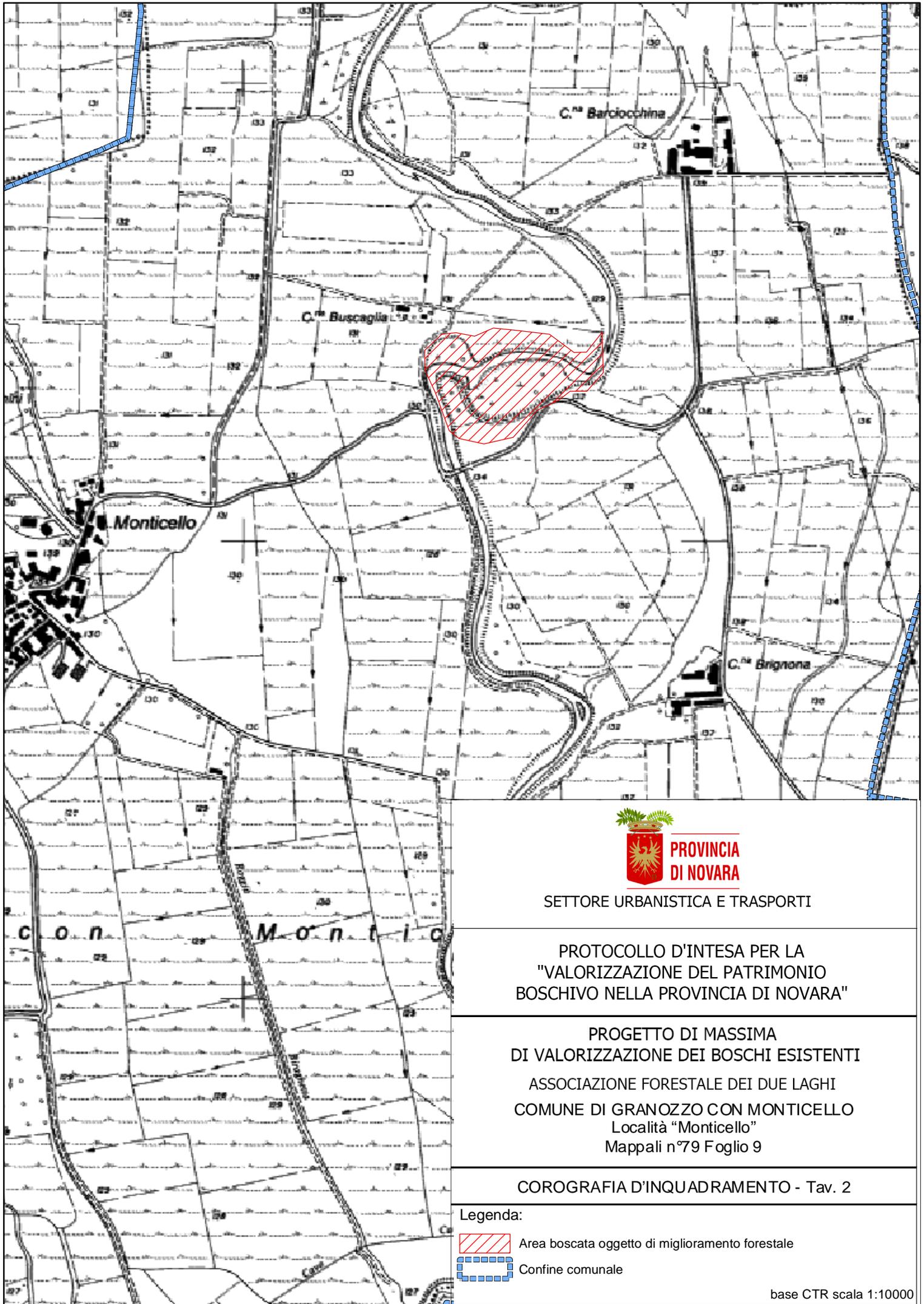
SPECIE STRATO ERBACEO ED ARBUSTIVO:

Af	Athyrium filix foemina
Bs	Brachypodium sylvaticum
Cs	Cornus sanguinea
Fu	Filipendula ulmaria
Hl	Humulus lupulus
Ls	Lythrum salicaria
Pp	Prunus padus
Rc	Rubus caesius
Sd	Solanum dulcamara
Vo	Viburnum opulus
St	Salix triandra
Sp	Salix purpurea
Se	Salix eleagnos
Er	Erianthus ravennae
Ed	Epilobium dodonaei

SPECIE STRATO ARBOREO:

Ag	Alnus glutinosa
Al	Alnus incana
Pal	Populus alba
Pnl	Populus nigra
Sa	Salix alba
Fo	Fraxinus ornus
Fe	Fraxinus excelsior
Fox	Fraxinus oxycarpae

Vegetazione ripariale delle aree umide, paludose e lungo i corsi d'acqua costituita da alneti azonali, in cui oltre all'ontano nero le specie più costanti sono: Rubus caesius, Humulus lupulus, Viburnum opalus, Brachipodium sylvaticum, Solanum dulcamara, Prunus padus, Cornus sanguinea, Filipendula ulmaria, Lythrum salicaria, Athyrium filix-femina; nello strato arboreo risultano: Salix alba, Populus alba, Populus nigra, Fraxinus excelsior, Fraxinus ornus.



**PROVINCIA
DI NOVARA**

SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA
"VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
BOSCHIVO NELLA PROVINCIA DI NOVARA"

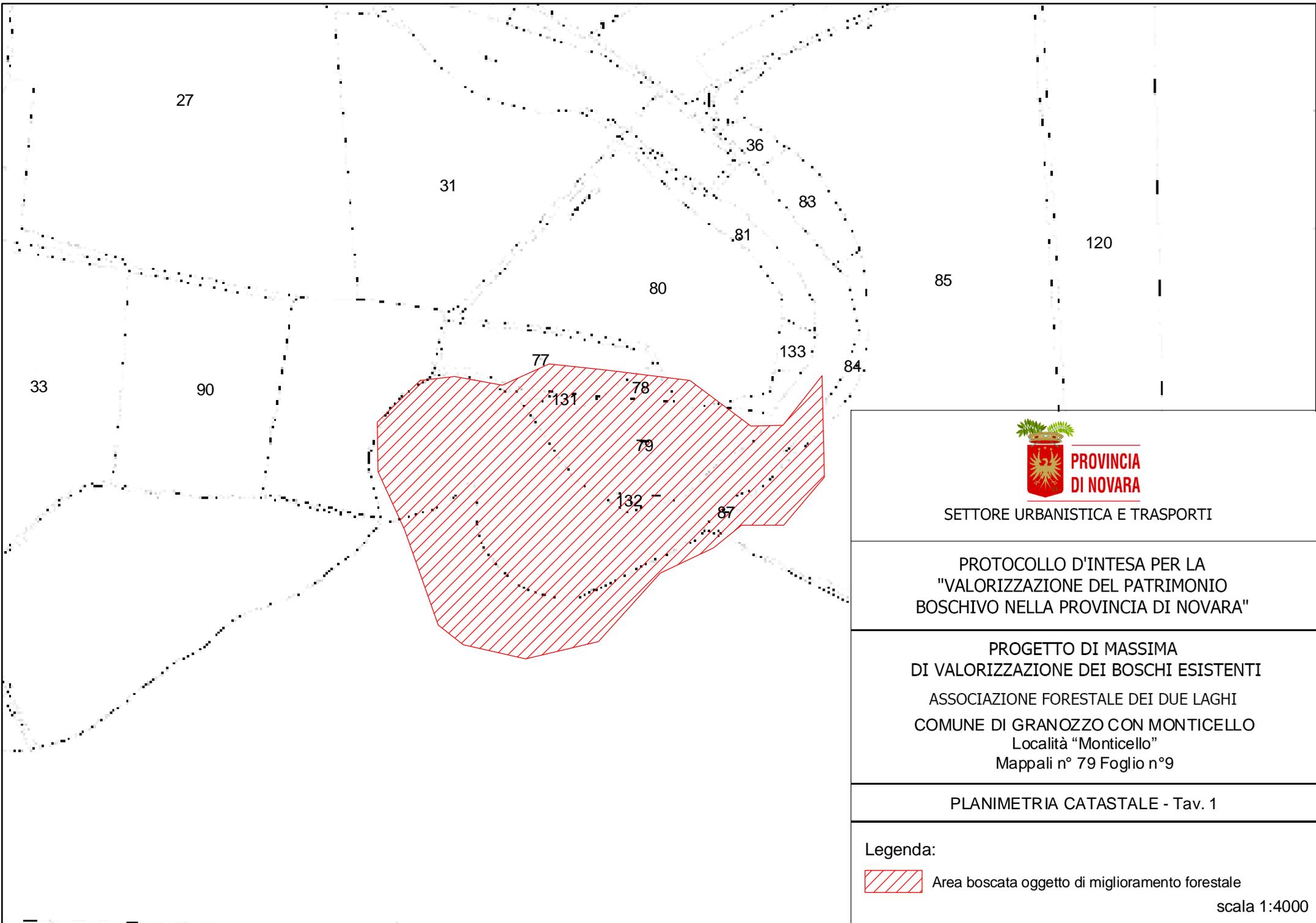
PROGETTO DI MASSIMA
DI VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI ESISTENTI
ASSOCIAZIONE FORESTALE DEI DUE LAGHI
COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO
Località "Monticello"
Mappali n°79 Foglio 9

COROGRAFIA D'INQUADRAMENTO - Tav. 2

Legenda:

-  Area boscata oggetto di miglioramento forestale
-  Confine comunale

base CTR scala 1:10000



**PROVINCIA
DI NOVARA**

SETTORE URBANISTICA E TRASPORTI

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA
"VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
BOSCHIVO NELLA PROVINCIA DI NOVARA"

PROGETTO DI MASSIMA
DI VALORIZZAZIONE DEI BOSCHI ESISTENTI
ASSOCIAZIONE FORESTALE DEI DUE LAGHI
COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO
Località "Monticello"
Mappali n° 79 Foglio n°9

PLANIMETRIA CATASTALE - Tav. 1

Legenda:

 Area boscata oggetto di miglioramento forestale

scala 1:4000